

Istituto d'Istruzione Superiore "Norberto BOBBIO"



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane

via Valdocco 23
tel. 011 9692329 – 011 9693002

Istituto Professionale
Settore Servizi per l'Enogastronomia
e l'Ospitalità Alberghiera

via Porta Mercatoria 4/B
tel. 011 9690670 – 011 4226439



10041 CARIGNANO (TO)
cod. mecc. TOIS03300V

www.iisbobbio.gov.it TOIS03300V@istruzione.it TOIS03300V@pec.istruzione.it C.F. 94047780013 P.I. 08750990015
Cod. Anagrafico Organismo Accreditato Regione Piemonte A1352



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

I.I.S. "N.BOBBIO" CARIGNANO (TO)
Prot. 0000951 del 25/01/2019
06-02 (Uscita)

Spett.le ditte Promotur
A.L.L. Travel
Camber
Club dei Viaggi
Dakini

Oggetto: Richiesta preventivo soggiorno in Campania.

Vista la determinazione dirigenziale prot. n 944 del 25/01/2019 , con la quale è stata indetta la gara di appalto per l'organizzazione di un soggiorno in Campania, si invita codesta Ditta a far pervenire la migliore proposta per un viaggio con le seguenti caratteristiche:

DESTINAZIONE	Campania	
PERIODO	Nel periodo dal 18/03/2019 al 23/03/20179 per un totale di 6 gg. e 5 notti	
PARTECIPANTI	Quota di Partecipazione 65 allievi + 5 docenti	6 giorni
	Viaggio in Treno Hotel a Salerno	
	Quota di Partecipazione 52 allievi + 4 docenti	6 giorni
	Viaggio in Treno Hotel a Salerno	
	Quota di Partecipazione 45 allievi + 4 docenti	6 giorni
	Viaggio in Treno Hotel a Salerno	
	Quota di Partecipazione 38 allievi + 3 docenti	6 giorni
	Viaggio in Treno Hotel a Salerno	
Quota di Partecipazione 33 allievi + 3 docenti	6 giorni	
Viaggio in Treno Hotel a Salerno		
ACCOMPAGNATORI	4-5 Insegnanti	
PROGRAMMA	<p>18 MARZO: CARIGNANO –SALERNO <u>Mattino</u> Ore 06.00 Ritrovo dei partecipanti davanti la Stazione Porta Nuova Ore 07.00 Partenza per Salerno Ore 13.00 Arrivo previsto a Salerno <u>Pomeriggio</u> Ore 14.00 Arrivo in Albergo Check-in e sistemazione nelle camere visita della città. Ore 15.00 Visita di una azienda in loco. <u>Serata</u> Ore 20.00 Cena e pernottamento in albergo 19 MARZO: SALERNO BENEVENTO SALERNO</p>	

	<p><u>Mattino</u> Ore 07.30 Colazione Ore 09.00 Partenza per visita Azienda vicino Avellino Ore 09.30 Visita guidata in Azienda vicino Avellino Ore 12.00 Partenza per Benevento visita della città <u>Pomeriggio</u> Ore 14.30 Visita guidata in azienda a Benevento Ore 16.00 Eventuale visita della città di Benevento <u>Serata</u> Ore 20.00 Cena e pernottamento in albergo 20 MARZO: SALERNO NAPOLI SALERNO <u>Mattino</u> Ore 08.00 Colazione Ore 09.00 Partenza per Napoli Ore 10.00 Visita guidata città di Napoli <u>Pomeriggio</u> Ore 18.00 Rientro in albergo <u>Serata</u> Ore 20.00 Cena e pernottamento in Albergo 21 MARZO: SALERNO CAPACCIO AGROPOLI SALERNO <u>Mattino</u> Ore 08.00 Colazione Ore 09.00 Partenza per Capaccio Ore 10.00 Visita guidata in azienda a Capaccio Ore 12.30 Visita e pranzo ad Agropoli <u>Pomeriggio</u> Ore 15.00 Visita guidata in Azienda ad Agropoli Ore 17.00 Eventuale visita dei templi di Paestum <u>Serata</u> Ore 20.00 Cena e pernottamento in Albergo 22 MARZO: SALERNO GRAGNANO- CAVA DEI TIRRENI SALERNO CARIGNANO <u>Mattino</u> Ore 06.30 Colazione Ore 08.00 Check-out Ore 08.30 Partenza per Gragnano Ore 09.00 Visita guidata presso una azienda a Gragnano <u>Pomeriggio</u> Ore 15.00 Partenza per Cava dei Tirreni e visita in azienda Ore 18.00 Arrivo Salerno e attesa per la partenza Ore 20.30 Partenza prevista in treno da Salerno 23 MARZO: SALERNO GRAGNANO <u>Mattino</u> Ore 08.00 arrivo previsto a Torino in Stazione Porta nuova</p>
SERVIZI RICHIESTI	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggio in Treno (Trenitalia o Italo) da Torino Porta Nuova a Salerno. - Sistemazione in cuccette Treno per il rientro il 22 Marzo - Autobus in loco a disposizione per le uscite - Sistemazione in hotel a Salerno in camere multiple per gli studenti e singole per gli insegnanti accompagnatori; - Trattamento di mezza pensione, dalla cena del 18/03 alla colazione del 23/03 (bevande incluse ai pasti); - Assicurazione medico bagaglio; - Tasse e percentuali di servizio;

	<ul style="list-style-type: none"> - Includere eventuale taxa di soggiorno nel prezzo - N. 3/4/5 gratuità in camera singola per gli insegnanti accompagnatori. - Il contatto con le Aziende è di nostra pertinenza
--	--

Il numero degli studenti al momento è indicativo.

Si richiede altresì di indicare le modalità di comunicazione di eventuali ritiri di alunni dopo la stipula del contratto e i relativi costi.

Si richiede di indicare il costo per ciascuno dei servizi aggiuntivi in modo da valutarne l'eventuale inclusione.

Il preventivo, con allegato copia del DURC aggiornato, e della documentazione allegata debitamente compilata, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11/02/2019 (farà fede il timbro postale)** utilizzando una delle seguenti modalità:

- posta all'indirizzo: via Valdocco 23 – 10041 Carignano (TO) indicando sulla busta chiusa "preventivo soggiorno linguistico in Campania".
- mediante posta certificata all'indirizzo e-mail TOIS03300V@istruzione.it il
- Si intende questo Istituto esonerato da ogni responsabilità per eventuale ritardo o errore di recapito.

Resta inteso che il recapito dell'offerta è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga in tempo utile.

Non si darà corso all'offerta che non risulti pervenuta entro i termini prefissati o che non rechi le scritte di cui sopra.

Trascorso il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva e aggiuntiva della precedente e non si darà luogo a gara di migliororia.

L'offerta verrà valutata secondo il criterio del minor prezzo.

In caso di effettiva approvazione del soggiorno linguistico da parte degli organi competenti e di accettazione del preventivo si procederà **all'aggiudicazione anche quando sarà pervenuta una sola offerta** ed alla stipula del relativo contratto, mediante scrittura privata.

L'aggiudicazione, mentre è immediatamente impegnativa per il deliberatario, non vincola l'Istituto se non dopo l'approvazione da parte del Dirigente Scolastico.

A decorrere dal 06/06/2014 le fatture emesse verso le Amministrazioni Pubbliche devono essere effettuate in forma elettronica come indicato nella "Comunicazione ai sensi del decreto 3 aprile 2013 n. 55 "trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", reperibile nell'area Amministrazione Trasparente" sezione Pagamenti dell'Amministrazione, accessibile dal sito dell'I.I.S. Bobbio www.iisbobbio.it.

A tal fine si comunica che è stato attribuito a questa Istituzione scolastica il Codice Univoco dell'Ufficio UFFU6Y che dovrà essere utilizzato quale riferimento in ogni comunicazione.

L'Istituzione Scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante in conformità alle disposizioni del nuovo Regolamento Ue 2016/679 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal nuovo Regolamento Ue 2016/679, meglio noto con l'acronimo GDPR, che stabilisce le norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché quelle relative alla libera circolazione di tali dati.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Franco Zanet

documento informatico, agli atti di questo Istituto, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____, nato/a a _____ (prov. di _____) il _____ e residente in _____ (prov. di _____) alla Via _____ n.____, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____, con sede legale in _____ (prov. di _____), alla via _____ n.____, C.A.P. _____ e sede operativa in _____ (prov. di _____) alla via _____, n. _____, C.A.P._____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____ (di seguito denominata "**Impresa**"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente *Impresa* decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

Che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e, in particolare:

1. che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. che non sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero: (depenare in caso di insussistenza)

- che sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti dei predetti soggetti e che il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, e segnatamente: (indicare le generalità dei soggetti cui si riferisce la precedente dichiarazione)

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

4. che nei confronti dell'impresa non risultano commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché quelle:

- che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
ovvero: (depenare in caso di insussistenza)
- l'impresa pur trovandosi nella casistica precedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. che nei confronti dell'impresa non sussiste una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6,:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- c) colpevolezza per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra cui:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55., avente durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque rimossa;
- i) non regolarità degli adempimenti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché la mancata certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
- l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono 22/4/2016 D.lgs. n. 50/2016 (cod. contr.) imputabili ad un unico centro decisionale.

6. che l'impresa non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. che l'impresa, trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, ha provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Dichiara inoltre che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lett a), b), c), dell'art. 83 del D.lgs. 18/04/2016,

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, Data, _____

La Ditta
(timbro e firma)

Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 - Si allega fotocopia del documento di identità personale in corso di validità, ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
RILASCIATA AI FINI DELLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
 di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ Provincia _____ il _____
 residente a _____
 Cod. Fisc. _____
 in qualità di legale rappresentante della:
 Denominazione _____
 con sede legale in _____
 C.F. - _____ Part. IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

BANCA: _____

IBAN:

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
□□	□□	□	□□□□□□	□□□□□□	□□□□□□□□□□□□□□□□

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire

al contratto rep. N. _____ del _____

a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con l'IIS Norberto Bobbio di Carignano
 dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE *

** La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

Istituto d'Istruzione Superiore "Norberto BOBBIO"



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane

via Valdocco 23
tel. 011 9692329 – 011 9693002



Istituto Professionale
Settore Servizi per l'Enogastronomia
e l'Ospitalità Alberghiera

via Porta Mercatoria 4/B
tel. 011 9690670 – 011 4226439

10041 CARIGNANO (TO)
cod. mecc. TOIS03300V

www.iisbobbio.gov.it TOIS03300V@istruzione.it TOIS03300V@pec.istruzione.it C.F. 94047780013 P.I. 08750990015
Cod. Anagrafico Organismo Accreditato Regione Piemonte A1352



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Modulo "SCHEMA DATI FORNITORI"

contenente i dati informativi per richiedere telematicamente il D.U.R.C.

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il

residente a in Cap

C.F. in qualità di della ditta di seguito specificata, fornisce le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del DPR n. 445/2000:

Denominazione / ragione sociale DITTA	
Sede Legale (via – n° civico)	
Cap - Comune e Provincia sede legale	
Sede Operativa (via – n° civico)	
Cap - Comune e Provincia sede operativa	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Codice ATECO e classificazione attività	codice
	descrizione
Fax	
E-mail	
PEC	
N. Dipendenti	
C.C.N.L. applicato	
INAIL – codice ditta	

INAIL – posizione assicurativa	
INPS – Matricola azienda	
INPS – sede competente	
INPS – posizione contributiva individuale titolare	
INPS – sede competente	
TIPO DITTA	Datore di Lavoro / Lavoratore Autonomo Gestione Separata – Committente/Associante Gestione Separata – Titolare di reddito autonomo <i>(cancellare con una riga il tipo ditta non utilizzato)</i>
Regime fiscale IVA e IRPEF	

Data, _____

Firma Responsabile Ditta
